

ITALIANO

UNTO

A CRITICAL FOOD EXPERIENCE

Oggetto: mostra d'arte contemporanea

In collaborazione con: Comune di Trevi

Un progetto di: Maurizio Coccia

A cura di: Maurizio Coccia, in collaborazione con Matilde Martinetti e Mara Predicatori

Soggetto promotore: Associazione Culturale Palazzo Lucarini *Contemporary*

Inaugurazione: sabato 3 novembre, ore 12.00: azione artistica commestibile "Matteo Switch", a cura del gruppo Ciboh

Date: dal 3 al 9 novembre 2007

Orari: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Sede: Trevi, Palazzo Lucarini, Centro per l'arte contemporanea

Artisti: Caretto e Spagna, Gabriella Ciancimino e Annamaria Tammaro, Ciboh, elle², Equipe Sens Obligatoire, Alessandro Gabini, Alessandro Nassiri Tabibzadeh, Luca Pucci, Nordine Sajot, Salis&Vitangeli, Santiago Sierra

UNTO. A CRITICAL FOOD EXPERIENCE è un'iniziativa che, attraverso le sollecitazioni e le provocazioni dell'arte contemporanea, mira ad analizzare con occhio disincantato le attuali dinamiche legate al mondo del cibo. La mostra si apre con un happening artistico e gastronomico (che si svolgerà per l'inaugurazione, sabato 3 novembre, alle ore 12, a cura del gruppo milanese **Ciboh**), per proseguire con una rassegna di video, installazioni e alcuni disegni digitali. Il progetto mira a restituire uno spaccato più articolato dell'universo simbolico, antropologico e culturale che ruota attorno al prodotto alimentare. Un osservatorio privilegiato sulla più essenziale delle funzioni umane. Mangiare e bere, dunque, come attività primarie, ma anche oggetto di design e fonte di dibattito fra le opposte zone planetarie. Il rinnovato interesse per il cibo e la cucina, tuttavia, a volte è frutto di strumentalizzazioni, industriali e politiche. Se non, addirittura, una operazione di marketing a partire dal concetto di peccato (**Equipe Sens Obligatoire**). Ma anche motivo di riscoperta delle proprie radici, quando la cultura culinaria diventa forma di espressione identitaria (**Gabriella Ciancimino e Annamaria Tammaro**). E non solo. Dalla ricognizione del proprio ambiente attraverso la raccolta di ciò che di commestibile vi cresce spontaneamente (**Caretto e Spagna**), si passa al ribaltamento del rapporto vittima/carnefice (**elle²**). **Salis & Vitangeli** guardano alla nutrizione come metafora vita/morte mediante le evoluzioni di pipistrelli nel buio. Invece, al cibo come base di ricatto sociale nel video di **Santiago Sierra**, fa da contrappunto l'ironia di **Alessandro Nassiri Tabibzadeh**, dove la cioccolata diventa un indicatore dell'attuale trasformazione occupazionale. Mentre una indagine sul nutrimento come elemento di espressione antropologica, sociale e culturale permea la ricerca di **Nordine Sajot**, cui si affiancano i paradossi Pop di **Luca Pucci**, che con linguaggio visivo immediato riflette le nostre contraddizioni alimentari. Per finire, le inedite sperimentazioni sonore di **Alessandro Gabini**, che restituiscono una visione trasversale dell'atto del mangiare, sottratto alla vista, ed al palato.

INFO

Palazzo Lucarini, Centro per l'Arte Contemporanea

Via Beato Placido Riccardi, 11 _ 06039 Trevi (PG) _ ITALY

(+39) 0742.38.10.21 _ info@officinedellumbria.it _ www.festival.it

ENGLISH

UNTO

A CRITICAL FOOD EXPERIENCE

Subject: contemporary art exhibition

In collaboration with: Comune di Trevi

A project by: Maurizio Coccia

Curator: Maurizio Coccia in collaboration with Matilde Martinetti and Mara Predicatori

Organizing Committee: Cultural Association Palazzo Lucarini *Contemporary*

Opening: Saturday November 3, 12.00a.m.: edible artistic action "Matteo Switch", by Cyboh group

On display from November 3 through November 9

Hours: from 10.00a.m. to 1.00p.m. and from 3.00p.m. to 6.00p.m.

Location: Trevi, Palazzo Lucarini, Contemporary Art Centre

Artists: Caretto and Spagna, Gabriella Ciancimino and Annamaria Tamaro, Ciboh, elle², Equipe Sens Obligatoire, Alessandro Gabini, Alessandro Nassiri Tabibzadeh, Luca Pucci, Nordine Sajot, Salis&Vitangeli, Santiago Sierra

UNTO. A CRITICAL FOOD EXPERIENCE is an event which, through contemporary art solicitations and provocations, aims to analyse, with a disenchanted eye, the current dynamics linked to the world of food.

The exhibition opens with an artistic and gastronomic happening (it will be held on opening day, Saturday November 3, 12.00a.m., by a group from Milan: **Ciboh**) and will go on with videos, installations and digital drawings exhibition.

The project aims at giving a more articulate view of the symbolic, anthropological and cultural universe which characterises food products.

A privileged observatory on the most essential human function. Here eating and drinking are intended as primary activities, but also as design object and source of debate among different planetary areas.

The renewed interest in food and cooking is sometimes result of industrial and political instrumentalisation. It can even be a marketing operation which originates from the concept of sin (**Equipe Sens Obligatoire**). Cookery is also a rediscovering of one's roots, when it becomes a form of identity expression (**Gabriella Ciancimino and Annamaria Tamaro**).

However cookery is not only that but even something else. Starting from the recognition of one's place by picking edibles which grow spontaneously (**Caretto and Spagna**), we move to the reversal of the relationship between victim and torturer (**elle²**). **Salis & Vitangeli** sees nourishment as a metaphor of life vs. death through bats circling in the dark.

If, on one side, there is the use of food as social blackmail in **Santiago Serra's** video, on the other side **Alessandro Nassiri Tabibzadeh** uses irony as chocolate becomes an indicator of present occupation change.

While **Nordine Sajot** research is permeated by a study on nourishment seen as anthropological, social and cultural expression, **Luca Pucci** expresses pop paradoxes which, with an immediate visual language, reflect our food contradictions.

In the end the brand new sound experiments by **Alessandro Gabini** which give back a transverse vision of the act of eating, concealed from one's eyes and palate.

INFO

Palazzo Lucarini, Contemporary Art Centre

Via Beato Placido Riccardi, 11 _ 06039 Trevi (PG) _ ITALY

(+39) 0742.38.10.21 _ info@officinedellumbria.it _ www.festival.it